

LA CALABRIA INCANTA AL RADUNO EUROPEO DEL CICLOTURISMO

IL PIÙ AUTOREVOLE E DIFFUSO QUOTIDIANO DEI CALABRESI NEL MONDO

CALABRIA Fondato e diretto da SANTO STRATI QUOTIDIANO • LIVE

ANNO IX - N. 162 - 11 GIUGNO 2025 - <https://calabria.live> calabria.live@gmail.com

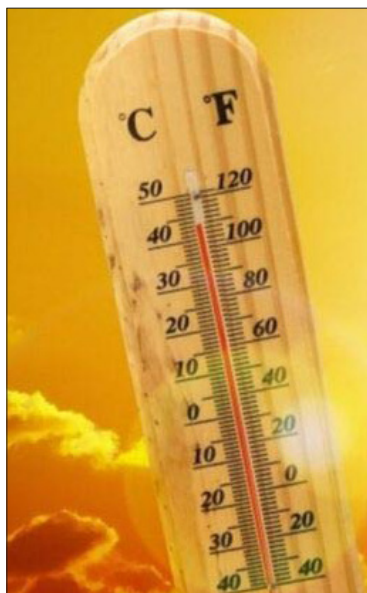


**DALLA CALABRIA PARTE LA LOTTA
CONTRO IL DISAGIO GIOVANILE
ECCO LO PSICOLOGO A SCUOLA**



**GIUSEPPE MANGIALAVORI
(FI) CONFERMATO PRESIDENTE
COMMISSIONE BILANCIO CAMERA**

TEMPERATURE OLTRE I 40 GRADI, PIOGGE ASSENTI, AGRICOLTURA IN GINOCCHIO E SANITÀ AL LIMITE



LA CALABRIA TORRIDA IN UN SUD CHE BRUCIA

di FRANCESCO GRAZIANO



**AEROPORTI CALABRESI
A MAGGIO RAGGIUNTI
1,5 MILIONI DI PASSEGGERI**

**IL SOTTOSEGRETARIO
WANDA FERRO
IN ARRIVO
IN CALABRIA
56 AGENTI DI POLIZIA**



**IL SINDACO RC FALCOMATÀ
IN SOPRALUOGO A GALLINA**

**CASTROLIBERO ENTRA NEL
POLO DIGITALE CALABRIA**

IPSE DIXIT

GIANFRANCO TROTTA

Segretario generale Cgil Calabria



Non abbiamo raggiunto l'obiettivo del quorum, non possiamo esserne felici. Ma non molliamo la presa, anzi, ripartiamo dalla rete che abbiamo creato in mesi di campagna intensa e capillare. Abbiamo allacciato sinergie importanti e costruito ponti con tante associazioni, da quelle laiche a quelle cattoliche. Il nostro impegno non si ferma, ma si rinnova. cancellare il lavoro non sicuro e precario rimane il nostro obiettivo. Non molliamo la presa. Abbiamo utilizzato uno strumento previsto dalla Costituzione, il

referendum, ma ce ne sono ancora altri. Metteremo in campo altre battaglie per creare un mercato del lavoro più stabile, più equo e con un'attenzione più stringente alla sicurezza e alla salute dei lavoratori che non possono essere immolati sull'altare degli appalti a cascata. Noi ci crediamo, crediamo che i lavoratori e le lavoratrici di questo Paese lo meritino e crediamo che invertire la rotta, rimettere al centro della discussione politica il lavoro sano, onesto e buono, sia non solo necessario e urgente ma anche possibile»

**CAMERA DI COMMERCIO CS
SIGLATA INTESA TERRE DI CALABRIA
SAPORI DI COSENZA**



FOCUS

TEMPERATURE OLTRE I 40 GRADI, PIOGGE ASSENTI,
AGRICOLTURA IN GINOCCHIO E SANITÀ AL LIMITE

La Calabria torrida in un Sud che brucia mentre le istituzioni tacciono

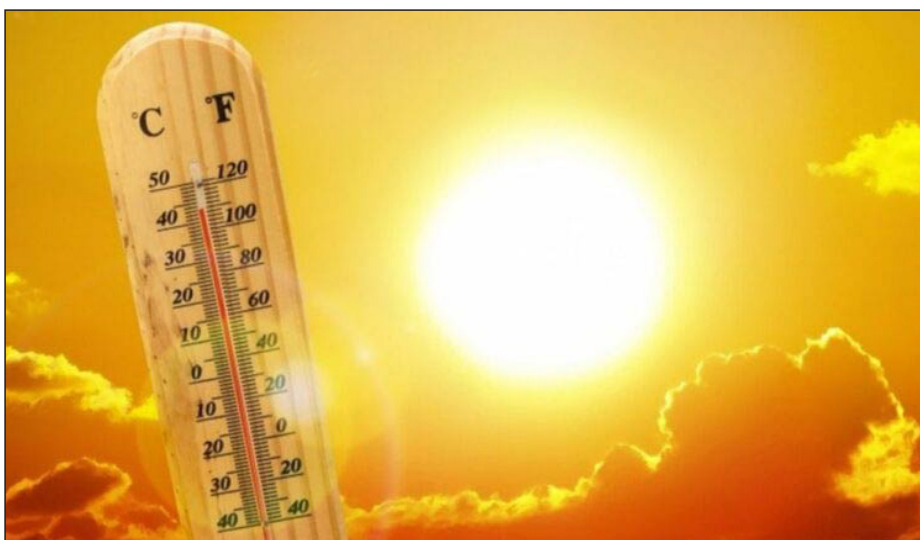
di FRANCESCO GRAZIANO

Il Sud Italia è intrappolato in una morsa climatica che non accenna a mollare la presa. In questo weekend, temperature oltre i 40 gradi colpiscono la Calabria, la Sicilia e la Puglia. Un'ondata di calore che, da evento eccezionale, è ormai diventata la nuova norma. E mentre i cittadini boccheggiano e i campi si seccano, si fa fatica a scorgere una reazione concreta da parte delle istituzioni. Peggio ancora: si moltiplicano voci che negano l'evidenza scientifica dei cambiamenti climatici.

La normalità della siccità

In Calabria e in Sicilia le piogge sono ormai un ricordo lontano.

«Il Sud rischia di diventare la prima area semi-arida stabile d'Europa», ha dichiarato il climatologo Luca Mercalli. «Senza un piano nazionale di adattamento climatico, rischiamo una crisi ambientale, economica e umanitaria», ha avvertito Enrico Giovannini, direttore ASviS. «I cambiamenti climatici sono reali, misurabili, e già qui. Negarli oggi è come spegnere l'allarme mentre la casa brucia», ha scritto la climatologa Serena Giacomini.



La siccità, un tempo considerata una crisi passeggera, è diventata un elemento strutturale del paesaggio. I dati dell'Isac-Cnr (Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima) confermano che le giornate piovose si sono ridotte del 70% negli ultimi vent'anni in molte aree del Sud. L'Altopiano della Sila, noto un tempo per le sue abbondanti nevicate, ha più che dimezzato i giorni di neve all'anno. Le foreste si stanno ritirando, le sorgenti si prosciugano, e le falde acquifere sono sotto stress. La desertificazione, secondo l'Ispira, avanza ormai in oltre il 30% del territorio meridionale, con le zone interne della Sicilia e della Calabria tra le più colpite d'Europa.

Agricoltura al collasso

L'agricoltura, motore economico di molte zone del Mezzogiorno, è in ginocchio. Le colture tradizionali – ulivi, agrumi, ortaggi – non

reggono più l'assenza di acqua e l'aumento costante delle temperature. La Coldiretti ha denunciato perdite per oltre 1 miliardo di euro solo nel primo semestre del 2025. I raccolti sono dimezzati, le spese per l'irrigazione sono insostenibili e molti piccoli agricoltori sono costretti a chiudere.

Sanità sotto pressione

Il caldo estremo non è solo un problema ambientale ed economico. È un rischio diretto per la salute. Gli ospedali calabresi e siciliani registrano un'impennata di ricoveri per colpi di calore, disidratazione e scompensi cardiaci, soprattutto tra gli anziani. La Croce Rossa ha lanciato l'allarme: le strutture sanitarie del Sud, già provate da anni di tagli e carenze, non reggono l'urto delle emergenze climatiche ricorrenti.

▶▶▶

segue dalla pagina precedente

• GRAZIANO

Turismo invernale compromesso

Il cambiamento climatico sta riscrivendo anche le mappe del turismo. L'Appennino meridionale, un tempo meta per sciatori e amanti della montagna, non garantisce più la neve, né per quantità né per durata. Le stazioni sciistiche della Sila, del Pollino e dell'Etna registrano stagioni sempre più corte e non redditizie, con ricadute sull'indotto e sull'occupazione locale. Il futuro del turismo montano al Sud appare appeso a un filo.

E le istituzioni?

Di fronte a questa emergenza, le Regioni appaiono smarrite, spesso divise tra annunci e immobilismo. Nessuna strategia unitaria, pochi piani di adattamento climatico, scarsissimi investimenti in prevenzione. Il Governo, da parte sua, ha rimosso ogni riferimento ai cambiamenti climatici

La siccità, un tempo considerata una crisi passeggera, è diventata un elemento strutturale del paesaggio. I dati dell'Isac-Cnr (Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima) confermano che le giornate piovose si sono ridotte del 70% negli ultimi vent'anni in molte aree del Sud. L'Altopiano della Sila, noto un tempo per le sue abbondanti nevicate, ha più che dimezzato i giorni di neve all'anno. Le foreste si stanno ritirando, le sorgenti si prosciugano, e le falde acquifere sono sotto stress.



dall'agenda politica. Nessun piano nazionale di transizione ecologica è stato rilanciato. Peggio ancora: si moltiplicano segnali negazionisti.

Dagli Stati Uniti, Donald Trump, tornato alla Casa Bianca, ha recentemente dichiarato: «Non c'è bisogno di combattere per l'energia pulita: il cambiamento climatico è solo una bufala». Un'affermazione che rimbalza anche in Italia, alimentando l'inerzia politica e disorientando l'opinione pubblica. Ma i dati parlano chiaro: l'Italia è uno dei paesi europei più esposti agli effetti del riscaldamento globale.

«Il Sud rischia di diventare la prima area semi-arida stabile d'Europa», ha dichiarato il climatologo Luca Mercalli. «Senza un piano nazionale di adattamento climatico, rischiamo una crisi ambientale, economica e umanitaria», ha avvertito Enrico Giovannini, direttore ASviS. «I cambiamenti climatici sono reali, misurabili, e già qui. Negarli oggi è come spegnere l'allarme mentre la casa brucia», ha scritto la climatologa Serena Giacomini.

Le colture tradizionali - ulivi, agrumi, ortaggi - non reggono più l'assenza di acqua e l'aumento costante delle temperature. La Coldiretti ha denunciato perdite per oltre 1 miliardo di euro solo nel primo semestre del 2025. I raccolti sono dimezzati, le spese per l'irrigazione sono insostenibili e molti piccoli agricoltori sono costretti a chiudere.

L'impressione è che ci si stia arrendendo. Alla sete, al caldo, al fuoco, all'abbandono. Ma questa non è una condizione inevitabile. È il risultato di scelte (o non-scelte) politiche. Di un ritardo culturale e amministrativo che rischia di condannare il Sud a una spirale di degrado e spopolamento. Non si tratta più solo di tutela ambientale: è una questione di giustizia sociale, coesione territoriale, sopravvivenza economica. ●

[Courtesy LaCNews24]

VINCE IL BALLOTTAGGIO COL 54,36% CONTRO DORIS LO MORO (45,64%)

Mario Murone è il nuovo sindaco di Lamezia Terme. Il candidato sostenuto dal centrodestra ha vinto il ballottaggio con il 52,24% dei voti, superando la sfidante del centrosinistra, Doris Lo Moro, che si è fermata al 45,23%. Un risultato netto, che consegna nuovamente alla coalizione di centrodestra la guida della terza città della Calabria per popolazione.

«La semplicità con cui ho affrontato la campagna elettorale ha fatto la differenza, ho scelto di dire parole di verità», ha detto Murone, sottolineando come «la mia vittoria significa che la città torna in mano alla politica anche se guidata da un civico. So che sembra un ossimoro ma è ciò che ci ha fatto vincere».

«Si sono dette tante cose: che non mi sosteneva nessuno, che non è venuto il presidente della Regione, che sono mancati i big. Poi hanno detto che ero eterodiretto quando i big sono venuti: insomma, ne ho sentite tante ma sono andato per la mia strada».

Al centrodestra Murone chiede di stargli vicino «nel governo della città, in questi cinque anni che ci aspettano. Dobbiamo dare alla città ciò che le abbiamo promesso».

Sul piano amministrativo il neo sindaco si propone di «dare uno sguardo alla “macchina” per vedere cosa può dare e come può andare avanti, ma soprattutto partire da un momento di vicinanza con i cittadini e i loro problemi».

«Sincere congratulazioni a Mario Murone, neo sindaco di Lamezia Terme», ha detto il presidente della Regione, Roberto Occhiuto.

Mario Murone è il nuovo sindaco di Lamezia

«Una bella affermazione per il centrodestra e per Forza Italia, una vittoria importante e meritata. Auguri di buon lavoro al nuovo primo cittadino lametino. Un sentito ringraziamento anche all'ex sindaco Paolo Mascaro per il lavoro svolto in questi anni e per la leale collaborazione sempre avuta con la Regione».

Francesco Cannizzaro, coordinatore regionale di FI, ha evidenziato come «il centrodestra ancora una volta dimostra che quando è unito vince sempre». «Le mie congratulazioni e gli auguri per un proficuo lavoro al neo sindaco di Lamezia Terme, avv. Mario Murone», ha detto Filippo Mancuso, commissario regionale della Lega.

«Il positivo risultato elettorale ottenuto nel ballottaggio, dopo il successo del centrodestra al primo turno, ribadiscono che uniti si vince. Il forte segnale della coesione e degli obiettivi comuni che caratterizzano il focus politico della colazione del centrodestra, in cui la comunità di Lamezia Terme ha riposto fiducia e speranza per il futuro, ci incoraggiano ad affrontare con entusiasmo i prossimi appuntamenti».

«Sono certo che la dedizione,

l'impegno e la competenza di Mario Murone e della sua maggioranza – ha concluso – fungeranno da volano ideale per affrontare, nei migliori dei modi, le complesse sfide che attendono Lamezia Terme, quarta città della Calabria per abitanti, la cui



strategica posizione centrale la rende importante per lo sviluppo commerciale, industriale, turistico, agricolo e culturale dell'intera regione».

Mario Murone è un noto docente universitario e avvocato penalista di fama nazionale, che negli anni si è occupato di alcuni tra i maggiori processi di rilievo nazionale. È particolarmente competente nell'ambito della responsabilità degli enti, dei reati in materia societaria e tributaria, soprattutto laddove si tratti di tutela dei patrimoni personali societari, misure di prevenzione e confische; ma si occupa anche di tutela giurisdizionale dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea ed alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. ●

IL PROGETTO PREVEDE LO STANZIAMENTO DI 9 MLN E 43 PSICOLOGICI CHE GARANTIRANNO IL SERVIZIO IN 285 SCUOLE CALABRESI



La Calabria modello nazionale nel contrasto dei disagi giovanili diventati, ormai, un'emergenza strutturale, grazie al progetto "Discutiamone insieme – lo psicologo scolastico". In un contesto in cui si manifestano sempre più frequentemente forme di fragilità tra i giovani, la presenza stabile dello psico-

In Calabria arriva lo psicologo scolastico

logo scolastico è la risposta più efficace per promuovere benessere e prevenire il disagio, al fine di creare un ambiente educativo positivo e inclusivo; rappresenta un presidio fondamentale per prevenire e contrastare il disagio adolescenziale che pregiudica lo sviluppo dell'autostima, della fiducia in sé stessi compromettendo i rapporti interpersonali e minando la loro serenità. È da queste considerazioni – e per rispondere ai bisogni degli studenti calabresi – che prende forma il progetto pilota su scala nazionale, promosso e finanziato del-

la Regione Calabria e che vede coinvolti anche l'Ufficio scolastico regionale, l'Ordine degli psicologi Calabria e le Aziende sanitarie provinciali, prevede che da settembre, in tutte le istituzioni scolastiche di primo e secondo grado della Regione, venga inserito lo psicologo il quale dovrà garantire il servizio in ciascuna scuola calabrese per una o più volte a settimana. I dettagli organizzativi del progetto sono stati in conferenza stampa, dal presidente della Re-

Sono 9 i milioni stanziati dalla Regione con i quali saranno assunti 43 psicologi che garantiranno il servizio in 285 scuole calabresi per un totale di 2893 classi di primo e secondo ciclo. Il progetto ha la durata di tre anni scolastici 2025/26 - 2026/27 - 2027/28



segue dalla pagina precedente • **PSICOLOGO**

gione Calabria Roberto Occhiuto, dall'europarlamentare Giusi Princi, dagli assessori regionali all'Istruzione e alle Politiche sociali, Maria Stefania Caracciolo e Caterina Capponi, dal dirigente vicario dell'Usr Antonino Cama, e dal presidente dell'Ordine degli psicologi della Calabria, Massimo Aiello. Collegata da remoto la presidente dell'Ordine nazionale psicologi, Maria Antonietta Golino.

Il presidente della Regione Calabria ha portato i saluti del senatore Mario Occhiuto «assente – ha detto – perché impegnato in Parlamento dove sta anche portando avanti una proposta strutturalmente che garantisca lo psicologo a scuola in tutt'Italia. Spero che ci riesca perché tra i giovani c'è un disagio mentale ben più ampio di quello che le statistiche raccontano».

«Si tratta – ha rimarcato il presidente Occhiuto – di un malessere che spesso viene vissuto come uno stigma o una cosa di cui vergognarsi. Non è così e noi non vogliamo che sia così e, nelle prossime settimane, presenteremo anche un altro progetto relativo allo psicologo di base. Bisogna fare una grande azione per garantire a tutti la possibilità di curare la mente. Bisogna fare un grande lavoro culturale affinché il disagio mentale non sia vissuto come uno stigma ma come un malessere che si può e si deve curare. Mi auguro che tutte le regioni seguano il nostro esempio».

L'europarlamentare Princi ha dedicato l'evento a Francesco Occhiuto ed ha illustrato i dettagli del progetto ricordando che «rappresenta il frutto di un impegno



che avevamo assunto ad inizio legislatura con il presidente Occhiuto e che ho continuato a seguire, anche nel mio attuale ruolo, all'interno del tavolo socio sanitario del quale faccio parte unitamente agli

assessori Caterina Capponi e Maria Stefania Caracciolo».

Quella scritta è «una bella pagina calabrese e italiana», per l'europarlamentare, spiegando come «sono 9 i milioni stanziati dalla Regione – ha spiegato Princi – con i quali saranno assunti 43 psicologi che garantiranno il servizio in 285 scuole calabresi, per un totale di 2893 classi di primo e secondo ciclo. Il progetto ha la durata di tre anni scolastici 2025/26 – 2026/27 – 2027/28». «Il contesto del disagio – ha spiegato ancora Princi – riguarda il cyberbullismo e la dipendenza digitale. Si manifesta con sintomi di bulimia, anoressia, e depressione. Sono 62,7% degli studenti che chiedono aiuto e vorrebbe usufruire dei servizi di uno psicologo a scuola».

«Pertanto, il ruolo dello psicologo – ha ribadito l'europarlamentare – è di importanza strategica per l'identificazione tempestiva

L'obiettivo sarà quello di promuovere il benessere dei nostri ragazzi prevenendo e contrastando il disagio giovanile attraverso: Sportello di ascolto per gli studenti, per migliorare le loro capacità relazionali e la loro autostima; Supporto al corpo docente: consulenza e formazione per insegnanti nella gestione delle dinamiche di classe e nelle situazioni di difficoltà emotive dei ragazzi; Azioni di accompagnamento alle famiglie per aiutarle a individuare stati di fragilità psicologica dei loro figli.



segue dalla pagina precedente

• PSICOLOGO

di segnali di disagio e prevenire disturbi complessi e favorire percorsi di crescita sani. Lo psicologo scolastico non effettua psicoterapie: il suo ruolo è principalmente di supporto, consulenza e orientamento. Pertanto, il progetto prevede lo sportello di ascolto per gli studenti, il supporto al corpo docente, azioni di accompagnamento alle famiglie per aiutarle a sostenere la crescita «sana» dei loro figli».

«Nei mesi di sospensione delle attività didattiche – ha proseguito – gli psicologi saranno in servizio presso le Asp di riferimento, dove saranno disponibili a ricevere famiglie, studenti, e docenti che ne faranno richiesta per il tramite dei referenti delle scuole. Tutti potranno essere liberi di parlare con lo psicologo di tutto e

saranno protetti dal segreto professionale».

«Lo psicologo a scuola – ha detto infine Princi – è una battaglia di civiltà».

«Oggi abbiamo dato concretezza ad un progetto di grande rilevanza sociale. Obiettivo dell'azione del governo regionale – ha aggiunto l'assessore Caracciolo – è quello della crescita e dello sviluppo del territorio e la scuola riveste in tale ambito un ruolo fondamentale. Per questo dedichiamo alla scuola grande attenzione».

«Lo facciamo – ha affermato l'assessore all'Istruzione – destinando 6 milioni di euro di bilancio regionale per supportare i comuni nelle azioni finalizzate al diritto allo studio, destinando oltre 170 milioni di euro a valere sul Pr Calabria 21-27 per progetti finalizzati a supportare le famiglie in condizioni economiche disagiate contribuendo all'acquisto di materiale didattico allo scopo di contrastare la dispersione scolastica, per progetti finalizzati a supportare le competenze di base laddove i test invalsi non hanno dato i risultati sperati, o finanziando borse di studio all'estero o facendo conoscere ai nostri ragazzi le potenzialità del territorio nel quale vivono attraverso viaggi di istruzione interamente finanziati affinché possano un domani investire nella loro terra».

«Lo facciamo lavorando sul servizio integrato 0-6 – ha proseguito – per implementare l'offerta e fornire un servizio di qualità. Lo facciamo lavorando sinergicamente con le associazioni del privato sociale dedicate al mondo dei bambini e della legalità. Lo facciamo con il progetto che oggi avviamo con fondi dedicati, primi in Italia, nelle scuole, venendo incontro alle esigenze del territorio

affinché il disagio venga intercettato rapidamente e trattato in modo competente».

«Ringrazio – ha concluso l'assessore Caracciolo – il presidente Occhiuto e l'onorevole Princi per quello che fanno e per come lo fanno»

L'assessore alle Politiche sociali Capponi ha spiegato che «il progetto Discutiamone a scuola è inserito all'interno del Piano regionale di supporto alle fragilità salute e welfare, approvato con delibera di Giunta – che include 17 interventi per un valore complessivo di circa 122 milioni di euro a valere sul FSE plus priorità 4 “una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. È importante sottolineare che l'Italia è l'unico Paese in Europa a non avere una normativa diffusa e condivisa che preveda la presenza obbligatoria della figura dello psicologo nell'Ordinamento scolastico».

«La Regione Calabria è la prima Regione a muoversi in tal senso, perché – ha ribadito infine l'assessore Capponi – una scuola che si prende cura delle emozioni è una scuola che forma non solo menti brillanti, ma persone forti, capaci di affrontare il mondo con coraggio e speranza».

All'incontro con la stampa erano presenti anche i vertici delle Aziende sanitarie provinciali, dirigenti scolastici e psicologi.

Tutti gli intervenuti hanno parlato di «progetto ambizioso e concreto attraverso il quale la Regione ha saputo cogliere un necessità reale» e hanno auspicato che «la Calabria sia apripista a livello nazionale, affinché la presenza stabile di psicologi nelle scuole diventi un presidio strutturale e diffuso in tutto il Paese». ●

Il progetto Discutiamone a scuola è inserito all'interno del Piano regionale di supporto alle fragilità salute e welfare, approvato con delibera di Giunta - che include 17 interventi per un valore complessivo di circa 122 milioni di euro a valere sul FSE plus priorità 4 “una Calabria più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali. È importante sottolineare che l'Italia è l'unico Paese in Europa a non avere una normativa diffusa e condivisa che preveda la presenza obbligatoria della figura dello psicologo nell'Ordinamento scolastico.

AEROPORTI CALABRESI: +34,6% DI CRESCITA RISPETTO AL 2024

A maggio raggiunto l'obiettivo di 1,5 milioni di passeggeri

Il Sistema aeroportuale calabrese ha raggiunto, nei primi cinque mesi del 2025, quota 1.558.671 passeggeri, centrando l'obiettivo fissato da Sacal per questa prima parte dell'anno.

Si tratta di 400.871 passeggeri in più rispetto allo stesso periodo del 2024, pari a un incremento del +34,6% a livello di sistema.

Il solo mese di maggio ha fatto registrare 408.902 passeggeri, con una crescita del +28,2% rispetto a maggio 2024, spinta da performance record in tutti e tre gli scali gestiti da SACAL: Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

L'Amministratore Unico di Sacal, Marco Franchini, ha dichiarato: «I risultati di maggio confermano la solidità della nostra strategia



di sviluppo. Abbiamo raggiunto il target che ci eravamo posti per i primi cinque mesi dell'anno grazie a un lavoro corale che valorizza l'intero sistema aeropor-

tuale calabrese. Ora guardiamo con fiducia al prossimo traguardo: il superamento dei 4 milioni di passeggeri a livello di sistema entro fine anno. La crescita di tutti e tre gli scali, ciascuno con il proprio record, è un segnale chiaro: la Calabria è sempre più connessa, attrattiva e pronta a vivere un'estate da protagonista».

Sacal prosegue, insieme alla Regione Calabria, nell'impegno a rafforzare la connettività aerea, potenziare le infrastrutture e

promuovere il territorio, accompagnando la crescita del traffico con servizi sempre più efficienti e orientati al passeggero. ●

LA PRESIDENTE DI ANCI CALABRIA, ROSARIA SUCCURRO

Psicologo a scuola conquista per ragazzi, famiglie e insegnanti

Per la presidente di Arci Calabria, Rosaria Succurro, «lo psicologo a scuola è una conquista per i ragazzi, per le famiglie e per gli insegnanti».

Si tratta di un'iniziativa che fa della Calabria la prima regione d'Italia ad attivare concretamente un servizio tanto atteso in cui l'Anci ha sempre creduto, a tal punto che lo scorso autunno aveva sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Ordine degli psicologi della Calabria.

«Questo progetto - ha spiegato Succurro - nasce da un'esigenza reale, che i Sindaci calabresi conoscono bene: ac-

compagnare i nostri giovani in un tempo difficile, segnato da fragilità, isolamento e incomprensioni. Nelle scuole della nostra regione sarà dunque presente una figura fondamentale, in grado di ascoltare, sostenere e guidare».

«È una misura che rafforza la comunità scolastica e il ruolo educativo delle istituzioni. Saranno contenti i Sindaci calabresi, come i genitori e soprattutto i ragazzi stessi», ha concluso la Presidente dell'Anci Calabria, che ringrazia il Presidente Occhiuto «per la grande sensibilità e prontezza dimostrata nel tradurre in realtà un impegno condiviso».



LO HA RESO NOTO IL SOTTOSEGRETARIO ALL'INTERNO WANDA FERRO

In arrivo 56 nuovi agenti di Polizia

Saranno 56 le nuove unità della Polizia di Stato assegnate alla Calabria, oltre a 8 nuovi funzionari, un segnale importante di attenzione e di vicinanza alle esigenze di sicurezza della nostra regione». È quanto ha reso noto il sottosegretario all'Interno Wanda Ferro, sottolineando come «il rafforzamento della presenza dello Stato nei territori non è uno slogan, ma un impegno quotidiano e concreto del governo Meloni».

«Questo potenziamento – ha evidenziato – rappresenta una risposta diretta alle necessità dei cittadini e degli operatori delle forze dell'ordine, chiamati ogni giorno a garantire la legalità, il controllo del territorio e il contrasto alla criminalità organizzata».

A Catanzaro verranno assegnati 4 nuovi funzionari (di cui due alla Questura e uno al Commissariato di Lamezia, e uno al Centro operativo autostradale della Polstrada), 10 agenti alle sezioni operative interne della Questura e 8 agenti al Commissariato di Lamezia Terme, oltre a 2 nuovi agenti per la Polizia Stradale e uno alla Zona Telecomunicazioni. Per la Questura di Cosenza sono in arrivo 10 agenti destinati al Commissariato di Corigliano-Rossano – che consentiranno di rafforzare sensibilmente la sicurezza di un territorio su cui c'è stata una costante attenzione dei parlamentari Fausto Orsomaso ed Ernesto Rapani – ai quali si aggiunge 1 unità per la Sezione della Polizia Stradale. Nella



provincia di Reggio Calabria sono in arrivo 2 funzionari per la Questura e 6 nuovi agenti per il Commissariato di Palmi, 8 per quello di Cittanova e altri 8 per il Commissariato di Taurianova. È previsto inoltre un nuovo agente per il V Reparto Volo di Ravagnese. Infine, a Vibo Valentia sarà potenziato il Centro Operativo Sicurezza Cibernetica con l'assegnazione di un nuovo agente, mentre a Crotone arriveranno un funzionario per la Questura e uno per la Polizia Stradale. «Si tratta di un intervento strutturale che, con l'arrivo di un importante contingente di personale operativo e direttivo, rafforza la capacità dello Stato di presidia-

re il territorio e di potenziare le attività investigative e di prevenzione, soprattutto in contesti dove è più forte la pressione della criminalità organizzata.

«Il mio ringraziamento – ha aggiunto il sottosegretario Ferro – va al Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e al Capo della Polizia Vittorio Pisani, per la sensibilità dimostrata ancora una volta nei confronti del territorio calabrese».

«La sicurezza dei cittadini – ha concluso – è una priorità assoluta e passa anche dal rafforzamento dei presidi delle Forze di Polizia, che restituiscono fiducia e rafforzano il legame tra lo Stato e le comunità locali». ●

IL SINDACO DI RC FALCOMATÀ IN SOPRALLUOGO A GALLINA

Riattivare sede circoscrizionale come punto di riferimento

Riattivare le circoscrizioni nelle aree collinari per offrire maggiori servizi e punti di riferimento per i cittadini residenti nelle aree più periferiche della Città» È quanto auspicato dal sindaco Giuseppe Falcomatà a margine di un sopralluogo, svoltosi nei giorni scorsi, presso la sede circoscrizionale di Gallina, borgo collinare sud di Reggio Calabria.

Accompagnato dal Consigliere delegato alle Manutenzioni Franco Barreca, dal Consigliere Demetrio Marino e da alcuni rappresentanti della Parrocchia e delle associazioni territoriali, il primo Cittadino ha effettuato un sopralluogo nella periferia del borgo collinare, dove è in corso un cospicuo intervento sul sistema di adduzione idrica da parte di Sorical, visitando i locali dell'ex municipio gallinese, nella sede storica che veniva già utilizzata quando Gallina era Comune a sé, prima dell'unificazione della "Grande Reggio" negli anni '20 del secolo scorso.

«La nostra intenzione – ha affermato il sindaco – è sempre stata quella di rivitalizzare questi territori. E con l'avvio della stagione concorsuale, che dopo più di un ventennio ha portato finalmente



forze fresche nella macchina amministrativa comunale, con l'assunzione di tanti giovani valenti professionisti, siamo finalmente in grado di invertire una tendenza alla chiusura degli uffici periferici che per tanto tempo ha rischiato di compromettere l'erogazione del sistema complessivo dei servizi alla popolazione».

«La riattivazione di una sede circoscrizionale a Gallina – ha spiegato ancora Falcomatà – è un segno concreto e tangibile di attenzione nei confronti di questo territorio, una delle aree paesaggisticamente più belle della città, caratterizzata da una residenzialità di pregio, da tante attività ricettive e da una dimensione di vita ancora a misura di cittadino. Anche la pedonalizzazione della piazza principale di Gallina, tra

la Circoscrizione e la Chiesa, va esattamente in questa direzione, con il recupero di una condizione di sicurezza e di serenità nell'utilizzo degli spazi, in particolare per gli anziani e per i bambini del quartiere, ai quali vogliamo dare anche un'ulteriore opportunità con la prossima riattivazione del cortile dietro la circoscrizione, dove potrebbe nascere un parchetto ed un'area ludica».

«Abbiamo chiesto ai nostri uffici di lavorare in questa direzione – ha concluso il sindaco – interpretando gli auspici della Parrocchia e delle associazioni territoriali che si riuniscono a cadenza quasi settimanale, in accordo con il Consigliere Demetrio Marino che, visti anche i suoi trascorsi pluriennali da Presidente di Circoscrizione, rappresenta un punto di riferimento in quest'area. Serviranno dei lavori, sui quali si stanno già effettuando i necessari rilievi e computi economici, ma abbiamo già individuato delle risorse aggiuntive che serviranno al ripristino della funzionalità della sede circoscrizionale. Una bella notizia per un quartiere storico della nostra cintura collinare, che merita grande attenzione da parte delle istituzioni cittadine». ●

UN NUOVO PASSO VERSO L'INNOVAZIONE



Il Comune di Castrolibero è entrato a far parte del Polo Digitale Calabria – Polo Digitale PA, la rete nazionale pensata per sostenere e guidare la trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

La sottoscrizione dell'adesione si è svolta al Palazzo Comunale, in un incontro istituzionale che ha visto riuniti i rappresentanti del Polo e l'amministrazione comunale al completo. Momento simbolico ma altamente significativo è stata la consegna al Sindaco Orlandino Greco della prima targa ufficiale del Polo Digitale PA e del relativo tesserino identificativo: un riconoscimento che suggella l'impegno di Castrolibero verso una PA più moderna, efficiente e tecnologicamente avanzata.

«Non è più il tempo dell'attesa – ha dichiarato il sindaco Greco – oggi la digitalizzazione rappresenta una necessità concreta, non solo per velocizzare i servizi, ma per renderli più comprensibili e accessibili a tutti. L'ingresso nel Polo segna l'inizio di un cambiamento profondo, che riguarda

Castrolibero entra nel Polo Digitale Calabria

prima di tutto il modo in cui la macchina amministrativa dialoga con i cittadini».

All'appuntamento erano presenti anche Emilio De Rango, Presidente del Polo Digitale Calabria, il Coordinatore nazionale Francesco Cannataro, il Segretario Generale Alfredo Andrieri, e una rappresentanza del gruppo giovani del Polo. Insieme, hanno sottolineato il valore di una visione comune che mette al centro competenze, collaborazione e innovazione.

«Senza figure preparate e una formazione continua, la digitalizzazione rimane solo un'idea – ha sottolineato De Rango – Per questo puntiamo su percorsi strutturati per RTD e tecnici ICT, figure indispensabili per un'amministrazione pubblica capace di stare al passo coi tempi».

L'ingresso di Castrolibero nella rete del Polo non è solo un atto

formale, ma l'avvio di una progettualità concreta: sviluppo di soluzioni digitali, supporto operativo e diffusione della cultura dell'innovazione. Il Comune si inserisce così in un circuito nazionale che lavora per costruire una PA più semplice, trasparente e al servizio delle persone.

A dimostrazione dell'unità d'intenti e del sostegno pieno al progetto, erano presenti anche il Vicesindaco Francesco Serra e gli assessori Raffaella Ricchio (Pubblica Istruzione) e Giovanni Greco (Bilancio e Patrimonio), confermando la volontà di tutta l'amministrazione di accompagnare questa transizione digitale con visione e responsabilità condivisa.

In un panorama dove spesso il Mezzogiorno viene descritto come in ritardo, Castrolibero sceglie di esserci, con coraggio e concretezza, per essere parte attiva del cambiamento. ●

TRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI CS E LE ASSOCIAZIONI

Siglata l'intesa "Terre di Calabria, Sapori di Cosenza"

Concordare e diffondere, presso le imprese associate, delle "buone pratiche di accoglienza" come strumento di promozione del territorio e delle eccellenze produttive che lo contraddistinguono. È questo l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato tra la Camera di Commercio di Cosenza e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore agroalimentare e del terziario cosentino. L'idea dell'accordo prende spunto dalla 34ma Convention mondiale delle Camere di commercio italiane all'estero (CCIE) che la Camera di commercio ha organizzato con Assocamerestero e con il contributo di Unioncamere nazionale e che ospiterà a Cosenza dal 21 al 23 giugno prossimi.

«La Convention – ha detto il Presidente Klaus Algeri – rappresenta per le imprese cosentine un'occasione del tutto unica per verificare in prima persona le opportunità di affari esistenti sui vari mercati esteri e, per l'intera collettività, un'opportunità irripetibile di veicolare un'immagine positiva e attrattiva del territorio, grazie alla partecipazione di 200 delegati delle Camere italiane all'estero che saranno presenti in quei giorni nella città.»

«Data la rilevanza internazionale di questo appuntamento – prosegue Algeri – sentiamo forte la responsabilità di veicolare un'im-



immagine positiva del nostro territorio proponendo un'azione di marketing territoriale quanto più possibile coordinata e coerente tra tutti i principali protagonisti, dalle istituzioni alla stampa e ai cittadini, allo scopo di attrarre l'attenzione degli ospiti che fruiranno dei servizi offerti dalle nostre imprese e delle bellezze del nostro territorio, per far sì che ognuno di loro diventi veicolo di comunicazione e "ambasciatore" della nostra terra nelle aree geografiche di provenienza».

L'evento è l'occasione per avviare una cooperazione duratura e concreta con le Associazioni di categoria firmatarie (CIA Calabria Nord, Coldiretti Cosenza, Confagricoltura Cosenza, Confcommercio Cosenza, Confesercenti Cosenza) finalizzata al miglioramento continuo della qualità dell'accoglienza, supportando la diffusione delle eccellenze produttive della provincia a partire dalla distribuzione e consumo locale.

La Camera di commercio si propone, infatti, di fornire sup-

porto e assistenza alle associazioni firmatarie, anche attraverso il coinvolgimento nel lancio di iniziative promozionali come il concorso per la valorizzazione delle eccellenze territoriali denominato "Consensus", la realizzazione di campagne di comunicazione multicanale, dirette alla promozione del consumo

locale delle eccellenze produttive provinciali e la pubblicazione di Bandi come il Bando filiera agroalimentare "Terra di Calabria, sapori di Cosenza", anch'esso presentato oggi in occasione della firma del protocollo d'intesa.

Quest'ultimo bando, in particolare, è stato approvato dalla Giunta lo scorso 30 maggio e intende incentivare la distribuzione delle eccellenze cosentine nei vari canali di consumo, attraverso l'assegnazione di contributi destinati agli operatori della ristorazione, della ricettività alberghiera con ristorazione, dell'industria e del commercio dei prodotti agroalimentari con Denominazioni d'Origine (DO), Indicazioni Geografiche (IG) e Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT), Prodotti appartenenti al Paniere Enogastronomico di qualità della CCIAA di Cosenza a marchio "Elaioteca Dieta Mediterranea", del latte fresco bovino, delle acque minerali e delle birre artigianali, del pane e dei prodotti da forno strettamente attinenti al territorio cosentino. ●

PRESENTE ANCHE L'ASSESSORE REGIONALE GIOVANNI CALABRESE

È stata una significativa giornata ambientale, ma non solo, organizzata dal Lions Club Taurianova "Vallis Salinarum" in collaborazione con il Comune di Molochio e il Gal Batir che ha coinvolto anche il Club Lions di Monaco ed ha registrato anche la presenza dell'assessore regionale Giovanni Calabrese.

L'incontro, nato sotto il tema "Bosco Pulito" è stato organizzato in Località Monte Trepitò di Molochio presso la sede della Pro Loco che ha ampiamente collaborato all'iniziativa nata con lo scopo di dedicare una intera giornata a servizio della natura e all'ambiente del territorio. In questa ottica già con l'inizio della presentazione dell'evento ufficializzato dal presidente Lions Angelo Politi, dal sindaco di Molochio, Marco caruso e dal presidente del Gal Batir, Emanuele Oliveri, è stato consegnato il materiale necessario per la pulizia del bosco circostante, effettuato da alcune squadre di volontari che si sono sapientemente divise le zone per dare il via alle attività ecologiche. Una mattinata abbastanza intensa che ha salutato anche il riposizionamento della statua "La pace 2000" sapientemente realizzata dall'artista Cosimo Allera.

L'incontro, nato sotto il tema "Bosco Pulito" è stato organizzato in Località Monte Trepitò di Molochio presso la sede della Pro Loco che ha ampiamente collaborato all'iniziativa nata con lo scopo di dedicare una intera giornata a servizio della natura e all'ambiente del territorio.



Giornata ecologica dei Lions in Aspromonte

di **ARISTIDE BAVA**

Lions International, presente anche una autoambulanza della Croce Rossa di Taurianova con personale specializzato.

Una iniziativa certamente lodevole che, oltre ai rappresentanti del Lions Club di Monaco, ha registrato anche la partecipazione attiva della Fondazione Kate Power di Montecarlo fortemente convinti di sostenere l'iniziativa sui temi ambientali e la cui adesione è stato propedeutica allo sviluppo di futuri progetti di collaborazione con la Calabria.

Una iniziativa, insomma, bella quanto esaltante, che precede di una settimana un altro incontro (sabato 21 giugno, alle 10), a cura del Lions club Taurianova "Vallis Salinarum", in collaborazione con i Lions Club della zona 26 (Palmi, Nicotera, Polistena, Gioia Tauro) presidente Giulio Varone, e della zona 27 (Locri, Roccella. Siderno,) presi-

ai sindaci dei Comuni di Scido, Santa Cristina d'Aspromonte, Oppido Mamertina, Varapodio, Molochio, Terranova Sappo Minulio e Candidoni. Conclusione dei lavori a cura del Governatore eletto Pino Naim con inaugurazione di una effigie, presso il giardino dell'ex sanatorio, a San Benedetto da Norcia, opera dell'artista Cosimo Allera e relativa benedizione da parte di S. E. Mons. Giuseppe Alberti, Vescovo della Diocesi Oppido – Palmi. Ed è giusto dire che, sul tema ambientale il Lions Club Taurianova "Vallis Salinarum", anche per quanto ha fatto in passato, grazie ai principali ispiratori Pasquale Iozzo e Armando Alessi e a tutti i soci del club, rimane uno dei più attivi dell'importante service dell'associazione Lions. ●



SIGNIFICATIVA CERIMONIA IN CAMPIDOGLIO

ORGOGGIO DELLA CALABRIA L'ING. NICOLA BARONE E' GRANDE UFFICIALE DELLA REPUBBLICA



Il calabrese ing. Nicola Barone, Presidente di Tim San Marino e ambasciatore speciale della Repubblica del Titano, è l'unico calabrese ad aver ricevuto lunedì in Campidoglio l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica, conferitagli dal Presidente Mattarella. Già Cavaliere e Commendatore, Barone non ha nascosto l'emozione durante la consegna del diploma da parte del prefetto di Roma Lamberto Giannini che aveva partecipato lo scorso aprile alla presentazione del suo libro "Una vita da Presidente" alla Dante Alighieri di Roma.

VENERDÌ A CROTONE

La prima edizione di "Breast Care"

Venerdì, a Crotone, all'Hotel San Giorgio, si terrà la prima edizione di "Breast Care", percorsi diagnostico terapeutici, promossa dalla responsabile scientifica, la dott.ssa Carla Cortese, ed organizzata dal provider Xenia eventi di Francesca Mazza.

La segreteria scientifica è invece rappresentata dai dottori Alessia Cardua e Sabrina Sacchetta.

«The B(r)E(a)ST Care rappresenta la prima edizione di un evento scientifico interamente dedicato alle donne che hanno ricevuto la diagnosi di neoplasia mammaria. Nonostante gli screening precoci, infatti, il carcinoma mammario risulta purtroppo detenere ancora il primato per incidenza nel sesso femminile. Proprio per questo motivo, in campo oncologico molteplici sono le innovazioni sviluppate al fine di migliorare sia la sopravvivenza globale che il tempo alla progressione tra una linea di trattamento e quella successiva, nonché l'intento di delineare le più adeguate ed efficaci strategie terapeutiche», il leitmotiv dell'incontro.

L'obiettivo è creare un forum di discussione tra gli specialisti delle varie discipline coinvolte nel flusso di gestione della paziente affetta da patologia della mammella, declinando le loro competenze per il miglioramento dei sistemi di screening, di diagnosi e soprattutto degli schemi di terapia. Domani, al Museo Archeologico, alle 17:30 per una tavola rotonda: "dalla diagnosi precise alla terapia personalizzata ai proms".

DA OGGI A GERACE

S'inaugura la mostra "Graeca a Gerace"

S'inaugura questo pomeriggio, a Gerace, alle 16.30, nella Cittadella Vescovile, la mostra "Graeca a Gerace – Frammenti inediti di manoscritti greci medievali (sec. X-XII)", curata da Donatella Bucca e Giuseppe Mantella, con il coordinamento scientifico di Antonella Aricò. L'iniziativa si inserisce nel progetto diocesano integrato MAB (Museo, Archivio, Biblioteca) promosso dalla Cei e dalla Diocesi di Locri-Gerace, in sinergia con il direttore del Museo diocesano di Gerace, dott. Giacomo Maria Oliva, e Don Antonio Finocchiaro, archivista e direttore dell'Archivio Storico Diocesano della Diocesi di Locri-Gerace, nonché con la supervisione tecnica dell'Ufficio Tecnico e Beni Culturali Ecclesiastici della stessa Diocesi. Inoltre numerosi ed illustri i partner istituzionali, per tanto l'iniziativa rappresenta il proficuo risultato di anni di condivisione, ricerca, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale geracese. La scelta di esporre questi frammenti nella Cappella Vescovile, luogo simbolo della spiritualità locale, vuole restituire alla comunità e ai

GRAECA A GERACE
Frammenti inediti di manoscritti greci medievali (secc. X-XII)

INAUGURAZIONE
mercoledì
11 GIUGNO
ore 16:30
Cappella Vescovile,
Cittadella Vescovile di Gerace (RC)

SALUTI ISTITUZIONALI
S.E.R. Mons. Francesco Oliva
Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace
Rudi Lizzi
Sindaco di Gerace
Giuseppe Mantella
Direzione Ufficio Tecnico Beni Culturali Ecclesiastici - Diocesi Locri-Gerace
Paolo Martino
Incaricato CEI regionale Calabria beni culturali
Giacomo Oliva
Direttore Museo Diocesano di Gerace
Sac. Antonio Finocchiaro
Direttore Archivio Diocesano "Mons. Nadile" di Locri

INTERVENTI
Produzione e circolazione libraria nella Calabria greca: i frammenti di Gerace
Prof.ssa Donatella Bucca
Università degli Studi di Messina – Docente di Paleografia
Cosa leggevano i monaci calabresi nel XII secolo? I contenuti dei frammenti greci di Gerace
Prof. Marco Scarpa
Università degli Studi di Messina – Docente di Filologia slava

MODERA
Prof.ssa Mariolina Spadaro
Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Museo
Archivio
Biblioteca

8x mille
Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di culto
Cittadella Vescovile di GERACE
FAI
Italia Nostra
ITALTECNICA

visitatori la profondità delle radici bizantine di Gerace e riaffermare il valore di un patrimonio che testimonia la vitalità culturale e spirituale della diocesi e di comunione con le altre Diocesi e Musei diocesani della Calabria. Il progetto espositivo si avvale del contributo qualificato di un gruppo di lavoro composto da Dante Palmerino, Sara D'Arrigo, Mariachiara Falcomatà, Valentina Giovinazzo e Ilenia Iozzo, il cui impegno condiviso ha reso

possibile un'iniziativa di alto valore culturale e scientifico. Dopo i saluti istituzionali di S.E.R. Mons. Francesco Oliva, Vescovo della Diocesi di Locri-Gerace, del Sindaco di Gerace Rudi Lizzi, di Paolo Martino, incaricato CEI regionale Calabria per i beni culturali, di Giuseppe Mantella, direttore dell'Ufficio Tecnico e Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi, di Giacomo Oliva, direttore del Museo Diocesano di Gerace, e di don Antonio Finocchiaro, direttore dell'Archivio Diocesano "Mons. Nadile" di Locri, seguiranno gli interventi della professoressa Donatella Bucca, docente di Paleografia presso l'Università degli Studi di Messina, del professor Marco Scarpa, docente di Filologia slava presso lo stesso ateneo.

In mostra, per la prima volta, sette preziosissimi frammenti pergamenacei in caratteri greci, risalenti ai secoli X-XII, rinvenuti durante il restauro degli undici Corali fatti realizzare alla fine del XV sec. dal vescovo Calceopulus per la Basilica Concattedrale di Gerace, che documentano il passaggio della diocesi dal rito greco al rito latino (anno 1480). ●

È IN CORSO A DIAMANTE FINO AL 17 GIUGNO

Il Festival delle Arti e delle Culture

Fino al 17 giugno a Diamante si terrà Fac – Festival delle Arti e delle Culture, un progetto che intreccia arte urbana, rigenerazione, visioni contemporanee e partecipazione collettiva. L'iniziativa è promossa da Giulia Urbana, in collaborazione con il Comune di Diamante e OSA – Operazione Street Art. Diamante, storica meta turistica della costa tirrenica calabrese e tra le prime città italiane ad aver accolto il muralismo come linguaggio pubblico, inaugura una nuova stagione. Nel 1981, grazie all'iniziativa di Nani Razetti e del sindaco Evasio Pascale, oltre ottanta artisti italiani e internazionali trasformarono il centro storico in una vivace “galleria a cielo aperto”, facendo di Diamante un simbolo di rigenerazione culturale. Con Fac, la città non si limita a rinnovare la propria vocazione visiva, ma sceglie di mettersi in gioco come spazio attivo di produzione culturale. Un luogo dove l'arte urbana non è solo decorazione, ma strumento di relazione, confronto e visione sul futuro. In programma una settimana di interventi che porteranno nel cuore della città nuove opere di arte urbana firmate da artisti di rilievo internazionale. Tra loro, Slim Safont dalla Spagna, l'irlandese Aches, la madrilenia Marta Lapeña,



l'italiano Edoardo Ettore e Joys, che firmerà anche un playground d'autore a Largo Savonarola, pensato come opera pubblica da vivere e attraversare.

Talk pubblici, laboratori, mostre e momenti musicali si alterneranno lungo l'arco della settimana, trasformando la città in uno spazio vivo di confronto e scoperta. Ogni giorno, dalle 9 alle 17, sarà possibile assistere agli artisti al lavoro mentre realizzano le opere che andranno ad arricchire il tessuto urbano di Diamante.

Il pomeriggio di oggi si aprirà con un tour guidato tra i murales, curato dalle guide turistiche della Riviera dei Cedri, con partenza da Piazza Municipio. A seguire, la città ospiterà un incontro istituzionale tra Diamante e Santa Sofia d'Epiro, due realtà calabresi legate da un forte radicamento identitario e da un comune investimento nella street-art come strumento di rigenerazione culturale. Un dialogo tra comunità che condividono la stessa visione di sviluppo attraverso la creativi-

tà, e che troverà formalizzazione nella firma di un patto di gemellaggio tra i due Comuni. Ad accompagnare il pubblico verso il Museo DAC, dove si terranno la conferenza di presentazione del progetto e l'inaugurazione della mostra degli artisti diamantesi, sarà la suggestiva sfilata dei gruppi arbëreshë di Santa Sofia d'Epiro, a testimonianza di un'eredità culturale viva e aperta al contemporaneo. Il momento di confronto pubblico più atteso sarà il FAC Talk di venerdì 13 giugno, alle ore 19:00 a Largo Savonarola, con la partecipazione di Giacomo Marinaro e Matteo Falbo (Giulia Urbana), Antonino Perrotta e Debora Lombardi (OSA), Enrico Peca (Pulpa Festival) e Giulia “Blocal” Riva, scrittrice e content creator specializzata in urban art. Subito dopo, lo spazio si aprirà al dialogo diretto tra Giulia Riva e gli artisti del festival, in un momento informale intitolato “In Meet We FAC”. La serata si chiuderà con il dj set al tramonto di Fabio Nirta. ●

Ad accompagnare il pubblico verso il Museo DAC, dove si terranno la conferenza di presentazione del progetto e l'inaugurazione della mostra degli artisti diamantesi.